



**REGIONE
PUGLIA**



PSR PUGLIA 2014-2022

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
22 GIUGNO 2022**

Il giorno 22 giugno 2022 alle ore 9.00, nel comune di Polignano a Mare, presso la sala conferenze dell'hotel 'COVO DEI SARACENI' in Via Conversano 1/1A, si è tenuto il Comitato di Sorveglianza a cui hanno partecipato:

- ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA – Donato Pentassuglia
- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA – Gianluca Nardone
- DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE Progr.MMI COMUNITARI AGRICOLTURA – Mariangela Lomastro
- AGEA – Federico Steidl
- COMMISSIONE EUROPEA – Andrea Incarnati; Ingrid Brownrigg
- MIPAAF – Raffaella Pergamo
- AUTORITÀ DI GESTIONE FESR – FSE Pasquale Orlando
- FEAMP – Annamaria Caruso
- AUTORITÀ AMBIENTALE REGIONALE – Giuseppe Angiolini
- ARPA PUGLIA – Caterina Rotolo
- ANCI PUGLIA - Pasquale De Vita
- CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE DELLA PUGLIA – Vera Guelfi
- CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITÀ – Stella Sanseverino
- OBIETTIVO DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – Claudio Polignano
- UNIVERSITÀ DI BARI – Vito Rocco Peragine
- COLDIRETTI PUGLIA – Pietro Spagnoletti
- COOPAGRI - Cristina Monti
- VALUTATORE PSR PUGLIA 14-20 - LATTANZIO ADVISORY (Virgilio Buscemi)
- RAPPRESENTANTE DELLE UNIVERSITÀ DELLA PUGLIA - Francesco Contò
- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA - Vito Ripa, Cosimo Sallustio, Francesco Ranieri, Renato Palmisano, Giuseppe Clemente
- ASSISTENZA TECNICA REGIONE PUGLIA
- CONFCOOPERATIVE PUGLIA - Vincenzo Patruno
- ORDINE DEGLI AGRONOMI DI BARI - Oronzo Antonio Milillo
- CONFAGRICOLTURA – Luca Lazzaro, Gianni Porcelli
- CIA PUGLIA – Danilo Lolatte
- LEGACOOOP – Carmelo Rollo
- RAPPRESENTANTE DEI TECNICI PERITI AGRARI - Angela Bellino

Introduce il Comitato di Sorveglianza l'Assessore Donato Pentassuglia che prima dell'avvio dei lavori saluta i presenti ringraziandoli per la partecipazione e per la collaborazione nelle attività mirate alla crescita del sistema agroalimentare pugliese. L'Assessore presenta i partecipanti accertandosi del numero legale per la votazione ed evidenzia le motivazioni che hanno portato alla scelta della città di Polignano a Mare quale sede del Comitato di Sorveglianza, ovvero l'unione tra agricoltura e bellezze del territorio che, grazie alla presenza del mare, l'ha resa una delle mete più ambite della Puglia.

L'Assessore da evidenza degli argomenti all'ordine del giorno, ovvero:

1. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO;
2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA AL 15.06.2022, PROSPETTIVE DI PERSEGUIMENTO DEI TARGET DI SPESA (N+3), GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2023 DEL QUADRO DI PERFORMANCE;

3. APPROVAZIONE DELLA RAA 2020;
4. APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DI MISURA, SOTTOMISURA DEL PSR 2014-2020 ANCHE IN FUNZIONE DELLA TRANSIZIONE 2021-2022;
5. INFORMATIVA DEL VALUTATORE;
6. INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ;
7. INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE.

Dopo **l'approvazione del punto 1) all'ODG** all'unanimità, l'Assessore procede con il **punto 2) all'ODG**. Cede la parola al **dott. Andrea Incarnati (Servizi della Commissione Europea)** che, dopo i saluti alla platea, informa i presenti che dall'anno in corso sarà egli stesso a coordinare i Programmi di Sviluppo Rurale in Italia e che l'incarico di Responsabile del Programma Puglia sarà in capo alla dottoressa Ingrid Brownrigg, presente al comitato.

L'Assessore evidenzia che nel 2021 vi è stata una 'inversione di rotta', grazie al lavoro del personale dell'assessorato e a tutti i membri del Comitato di Sorveglianza, che ha permesso il raggiungimento del target di spesa previsto per l'anno, ovvero *214 milioni di euro*, a cui si aggiunge la spesa dei *156 milioni di euro* derivanti da deroghe degli anni passati, ad esclusione di *15 milioni di euro* di quota FEASR oggetto dell'eventuale disimpegno da discutere nel Comitato di Sorveglianza. Di tale traguardo l'Assessore specifica che i *15 milioni di euro* sono ancora in trattativa poiché oggetto di potenziale definanziamento a causa delle difficoltà che la Regione Puglia ha avuto tra il 2017 e il 2018. In merito evidenzia altresì che la struttura regionale ha intercettato risorse non ancora impegnate, al fine di spostarle da attività già svolte e allocarle nuovamente. Tale operazione sarà supportata dal lavoro di squadra con il partenariato, come già fatto in passato con le S.M. 4.1.a e 4.2, e sarà mirata all'utilizzo di tutte le risorse residuali rese disponibili da eventuali revoche o da dinieghi al fine di rispettare gli obiettivi di spesa del secondo semestre del 2022.

L'Assessore informa la platea circa il lavoro di ripartizione dei fondi per la nuova programmazione che garantirebbe alla Puglia ulteriori possibilità di crescita economica con l'avvio di nuovi bandi per l'incentivazione di nuove cultivar, di nuovi impianti di riutilizzo delle acque e per l'assunzione di ulteriore personale. In riferimento ai traguardi raggiunti nel primo semestre del 2022, l'Assessore specifica che alcuni dei ritardi sono stati dettati dai tempi di evasione dei documenti propedeutici all'istruttoria delle domande di aiuto quali certificati antimafia, Durc e certificati di regolarità contributiva.

L'Assessore passa la parola all'**Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2022 prof. Gianluca Nardone (AdG)** che procede con l'esposizione del **punto 2) all'ODG**. L'AdG ringrazia l'Assessore, saluta i presenti al Comitato di Sorveglianza e prosegue con l'evidenza dello **STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA AL 15 GIUGNO 2022 e quindi con lo STATO DI ATTUAZIONE DEL PSR E LE PROSPETTIVE DI PERSEGUIMENTO DEL TARGET DI SPESA (N+3)**, mostrando le relative slide di seguito riportate:

- La dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2022 di circa *2 miliardi e 160 milioni di euro* è comprensiva delle risorse provenienti dalla transizione 2021/2022. Invece l'ammontare delle risorse già impegnate per i bandi è pari a *1 miliardo e 950 milioni di euro* con *200 milioni di euro* ancora da impegnare. In merito l'AdG specifica che Regione e partenariato hanno già approfondito la situazione in merito all'emanazione dei nuovi bandi, tra cui il bando a valere sulla Misura 2, che sosterrà il rafforzamento del sistema di consulenza regionale in ambito agricolo e forestale e il bando della S.M. 4.1 che sosterrà gli investimenti dei giovani agricoltori.

- Allo stato attuale le domande di sostegno presentate sono n. *82.552* per un importo totale di *3 miliardi e 630 milioni di euro* con la complessità che ne consegue per la struttura regionale nelle fasi di verifica e di istruttoria. Tali domande pervenute superano del 70% le risorse disponibili del PSR Puglia.
- Ci sono totali *4 mila* concessioni decretate per un importo totale di *1 miliardo e 549 milioni di euro* e n. *42.000* obbligazioni giuridicamente vincolanti che la Regione ha contratto con i propri beneficiari, ovvero imprese, enti e associazioni pugliesi. L'AdG evidenzia la percentuale delle risorse impegnate pari al 79% delle concessioni emanate. Pertanto le risorse non ancora impegnate corrispondono agli scorrimenti di graduatoria a valere sulla S.M. 4.2 (circa *70 milioni di euro*) e al bando giovani (circa *55 milioni di euro*).
- Nel mostrare l'avanzamento procedurale del PSR, l'AdG evidenzia che sul totale delle concessioni le erogazioni ammontano a *1 miliardo e 68 milioni di euro*, ovvero il circa il 50% della dotazione finanziaria del Programma. L'AdG specifica che tale dato ha risentito della crisi degli ultimi due anni legata alla pandemia da Covid nonché alla carenza di materiali che ha conseguentemente rallentato l'esecuzione dei lavori.
- L'AdG presenta il piano dei bandi da emanare con il relativo piano delle risorse disponibili, tra cui il bando della S.M. 4.1. Nell'occasione si specifica che la Regione ha emanato una determina per ammettere a istruttoria tutte le aziende non ancora ammesse alla medesima, invitandole a presentare la documentazione integrativa richiesta e suggerendo a coloro che non avevano ancora avviato i lavori di partecipare al nuovo bando.
- L'AdG presenta un grafico con l'andamento degli importi del PSR Puglia 14-22 totalmente erogati al 15 giugno 2022. Con riferimento all'avanzamento procedurale, si evidenziano per *focus area* le concessioni in misura percentuale e i relativi importi erogati. Infatti dai dati emerge un notevole ritardo sulle priorità di intervento legate alle misure forestali, alle misure leader e all'innovazione.
- L'AdG specifica che sulle Misure connesse alle superfici e/o agli animali sono state decretate n. *32.000* concessioni di cui n. *9.000* sulla Misura 10 e n. *23.000* sulla Misura 11 e coglie l'occasione per sottolineare l'impegno profuso dal personale regionale al fine del raggiungimento di circa *500 milioni di euro* pari al 35% della dotazione finanziaria.
- L'AdG mostra i dati rivenienti dalla Misura 16 che presenta un avanzamento della spesa del 12% e i dati della Misura 21, introdotta a seguito dell'emergenza Covid, che ha interessato 3 settori specifici: il settore florovivaistico, le cantine e gli agriturismi. Infine espone l'ipotesi avanzata dalla Regione di implementare la Misura 22 per far fronte alla crisi dell'Ucraina e per tamponare i danni indirettamente arrecati alle aziende pugliesi.

Continuando con la presentazione, l'AdG mostra le prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3) con l'analisi dello stato di avanzamento della spesa pubblica dal 2018 al 2021. Infatti, mentre nel 2018 è stato superato il target di spesa, nel 2019 emerge un 'collasso' a seguito dei ricorsi, con un mancato raggiungimento del target di circa *86 milioni di euro di quota FEASR* ed il successivo recupero nel 2021, con un disimpegno totale di circa *15 milioni di euro* di somme FEASR.

L'AdG evidenzia che su *659 milioni di euro* di quota FEASR, con obiettivo di spesa pubblica pari a *1 miliardo e 90 milioni di euro*, la Regione Puglia ha maturato una differenza di *46 milioni di euro* rispetto al target di spesa, motivo per cui la Commissione Europea ha concesso una deroga che consentirebbe di recuperare *20 milioni di euro su 46 milioni*, con un disimpegno totale di *15 milioni* di quota FEASR e di *25 milioni* di quota pubblica.

Continuando con la presentazione l'AdG evidenzia che negli ultimi 3 mesi l'avanzamento della spesa ha avuto un delta pari a *111 milioni di euro* superiore rispetto al target, raggiungendo una buona performance. Infatti su un traguardo di spesa da raggiungere nel 2022, ovvero *1 miliardo e 306 milioni di euro*, la spesa raggiunta ammonta a *1 miliardo e 90 milioni di euro*.

Infine l'AdG specifica che, allo stato attuale, domande di pagamento per *13 milioni di euro* già istruite e domande di pagamento per *21 milioni di euro* rilasciate ma non ancora istruite. Inoltre nel settore biologico, tra ottobre e novembre, l'AdG prospetta una erogazione totale di *75 milioni di euro*.

Interviene **l'Assessore Pentassuglia** che passa la parola dapprima al dott. Andrea Incarnati e successivamente al dott. Federico Steidl.

Il **dott. Andrea Incarnati** si mostra soddisfatto per il traguardo raggiunto nel 2021 rispetto agli anni precedenti. Evidenzia che nel 2021 c'è stata una *'inversione di tendenza'* rispetto agli anni precedenti soprattutto grazie allo sforzo dell'intera amministrazione alla quale volge un plauso. Specifica che nel 2020 la spesa raggiunta è stata di circa *200 mln di euro*, mentre nel 2021 è stata pari a *330 mln di euro*, quindi non solo superiore alla media precedente ma anche superiore alla dotazione annuale da spendere entro il 2022 (fatta eccezione degli ulteriori importi che risultavano da spendere per effetto della deroga al disimpegno concessa l'anno precedente). Pertanto al 2021 si sono registrati solo *46 milioni di euro* di spesa pubblica non raggiunta, una parte di questi giustificata dai ritardi connessi alla pandemia da Covid 19. A fronte della spesa non raggiunta, il dott. Incarnati specifica che rimarrebbero fuori *25 milioni di euro* che saranno disimpegnati e mette in prospettiva tale taglio pari all' *1 %* di tutta la dotazione finanziaria del programma. Inoltre specifica che ci sono molti elementi di soddisfazione invitando la Regione Puglia a guardare al futuro. Infatti il dott. Incarnati ricorda che per i prossimi due anni il livello di spesa da sostenere, ai sensi delle regole N+3, dovrà essere di circa *215 milioni di euro* l'anno, sottolineando che solo per il 2022, all'obiettivo di spesa di *215 milioni di euro*, dovranno essere aggiunti *20 milioni di euro* derivanti dalla deroga, per un totale di *235 mln di euro*, di cui in parte già spesi al 15 giugno 2022 (circa *75 mln di euro*).

Il dott. Incarnati inoltre ricorda che gli ultimi due anni di spesa, ovvero 2021-2022, per effetto della N+3, slitteranno al 2024-2025, pertanto il programma della Regione Puglia dovrà raggiungere tutto l'obiettivo di spesa entro e non oltre il 2025, con l'auspicio di un notevole incremento degli obiettivi di spesa per gli ultimi due anni. Tale valutazione deriva dagli effetti degli importi in transizione per le annualità di bilancio 2021-2022, in particolare le somme addizionali derivanti dal Next Generation EU, da altri aspetti tecnici legati al prefinanziamento pagato all'inizio della programmazione (circa il 3%) e, infine, dalla *'riserva di efficacia'* ovvero dall'ulteriore dotazione legata ai target da raggiungere a fine programma, che seppur non conteggiata ai fine della N+3 anno per anno dovrà essere spesa entro la fine della programmazione.

Il dott. Incarnati conclude ricordando l'enorme sforzo che dovrà fare la Regione nei prossimi anni sottolineando la necessità di una partecipazione attiva e responsabile da parte di tutto il Comitato di Sorveglianza al fine di assicurare la buona gestione del programma per tutta la sua durata e il pieno utilizzo dei fondi.

A seguire l'intervento della **dott.ssa Ingrid Brownrigg (Servizi della Commissione Europea)** che si mostra soddisfatta per il traguardo raggiunto nel 2021 e, consapevole del rallentamento della spesa sulle Misure 2, 7 e 8, evidenzia che l'avanzamento globale della spesa della Regione Puglia stimata al mese di Marzo 2022, è pari al 46% mentre la media italiana è del 55% e quella europea del 63%. Pertanto, conclude incoraggiando la Regione a fare spesa e ad erogare le somme già impegnate.

Interviene il dott. Federico Steidl (Rappresentante AGEA) che si congratula con i progressi della Regione Puglia nel raggiungimento degli obiettivi di spesa del 2021 e, in qualità di rappresentante di AGEA, specifica che la velocità nell'effettuare i pagamenti è legata anche all'informatizzazione delle procedure oltre che all'incremento della qualità dei controlli concordati con la struttura regionale, la quale ha notevolmente abbattuto il tasso di errore. Il dott. Steidl riporta l'esempio delle Misure a Superficie che negli anni passati ottenevano le erogazioni degli aiuti a distanza di 2-3 anni dal momento della presentazione della domanda invece negli ultimi anni, grazie all'automatizzazione dei pagamenti e dei controlli, l'erogazione degli aiuti avviene entro il 30 giugno dell'anno successivo.

A seguire l'Assessore passa la parola al **dott. Oronzo Milillo (presidente della federazione regionale dei Dottori Agronomi Forestali della Puglia)** il quale, in merito all'avanzamento della spesa sulle Misure Forestali, evidenzia che il sistema vincolistico e autorizzativo che esiste tra vari assessorati dovrebbe migliorare soprattutto in funzione della futura programmazione concentrata maggiormente sull'ambiente e sul territorio. Inoltre suggerisce di rivedere i criteri di selezione del personale per i futuri bandi regionali al fine di poter selezionare tecnici con espletata esperienza ed evitare lungaggini temporali per istruire i nuovi assunti.

Inoltre il dott. Milillo suggerisce all'assessorato di mantenere un rapporto con la Prefettura al fine di migliorare la sicurezza delle aziende agricole evitando furti, danneggiamenti e ulteriori stipule assicurative. Conclude chiedendo al Comitato di dare informazioni, oltre che della spesa raggiunta, anche degli effetti della programmazione sul territorio.

L'Assessore passa la parola al **dott. Luca Lazzaro (Presidente di Confagricoltura Puglia)** che si complimenta per il lavoro svolto dalla struttura regionale ed esprime il suo rammarico sull'eventuale taglio delle risorse oggetto del disimpegno. Suggerisce alle imprese di essere innovative nel settore agro alimentare al fine di rendere più competitiva l'agricoltura pugliese.

A seguire l'Assessore passa la parola al **dott. Carmelo Rollo (LegaCoop Puglia)** che evidenzia l'importanza dei processi di aggregazione nel settore dell'agricoltura, da non intendersi esclusivamente come cooperativa, ed incentiva le forme di aggregazione quali organizzazioni dei produttori o le reti tra imprese al fine di poter essere sempre più innovativi nel settore. Infine aggiunge che la formazione delle persone nel settore diventa importante al fine della condivisione di idee da investire nel territorio.

Interviene l'Assessore che passa la parola alla **dott.ssa Cristina Monti (Copragri Puglia)** la quale sottolinea l'importanza del dato della spesa ancora da raggiungere. La dott.ssa Monti suggerisce per i nuovi bandi di predeterminare meglio i criteri di accesso dei beneficiari onde evitare di rimandare la verifica dei criteri di selezione alla fase istruttoria ed incorrere in ricorsi. Inoltre suggerisce di dare un termine alla durata delle graduatorie per evitare la decadenza dei requisiti dei beneficiari in graduatoria con successive richieste documentali ed inevitabili lungaggini burocratiche.

L'Assessore passa la parola al **dott. Pietro Spagnoletti (Coldiretti Puglia)** che esprime il suo rammarico sul disimpegno seppur la Regione Puglia negli ultimi anni abbia notevolmente accelerato il

raggiungimento della spesa pubblica. Ritiene necessaria l'avvio della Misura 22 al fine di poter rispondere alle problematiche di molti comparti che hanno avvertito gli effetti del caro costi negli ultimi anni.

L'Assessore passa la parola al **dott. Vincenzo Patruno (Confcooperative Puglia)** che, in accordo con il dott. Milillo, ritiene di dover dare maggior importanza al tema foreste poiché in molti territori le aree forestali rientrano nelle proprietà comunali. Inoltre si chiede se sul territorio pugliese gli investimenti stiano avendo effetto positivo. Tale riflessione, specifica il dott. Patruno, nasce dall'evidente crisi della vendita e della commercializzazione dei prodotti pur avendo sostenuto degli investimenti per l'acquisto degli impianti. Conclude con l'invito ai produttori agricoli di rafforzare tutto l'indotto della trasformazione dei prodotti.

A seguire l'Assessore passa la parola alla **dott.ssa Angela Bellino (Periti Agrari Puglia)** che, rivolgendosi al dott. Steidl, non concorda con la coesistenza di due sistemi, ovvero del fascicolo grafico e di quello alfanumerico, che spesso bloccano le pratiche incorrendo in anomalie che rallentano notevolmente i tempi di presentazione delle stesse nonché i tempi di istruttoria con conseguente ritardo nei pagamenti. Conclude sottolineando che in passato si è fatto l'errore di escludere dai bandi di selezione del personale della struttura tecnica i periti agrari.

L'Assessore passa la parola al **dott. Danilo Lolatte (CIA Puglia)** che invita la Regione Puglia a creare un'azione di coordinamento che permetta di poter concatenare e strutturare le diverse iniziative e gli obiettivi delle aziende affinché possano scegliere di partecipare al giusto bando in funzione delle reali opportunità.

Prima di continuare il dibattito, l'Assessore passa la parola al **dott. Andrea Incarnati** che, in risposta a Confagricoltura e Coldiretti, specifica che la deroga verrà concessa sulla base di dati fattuali e della regola relativa all'N+3 e non della discrezionalità dei membri della Commissione. Sottolinea che la Commissione, nei mesi passati, ha collaborato con la Regione Puglia per trovare tutte le vie possibili che potessero consentire la concessione della deroga. Infine saluta la platea e lascia il Comitato di Sorveglianza per proseguire ulteriori impegni lavorativi.

Riprende la parola l'**Assessore Donato Pentassuglia** che ringrazia Renato Palmisano, Responsabile della Misura 20 e prossimo alla pensione, per l'impegno profuso nell'organizzazione di questo suo ultimo Comitato di Sorveglianza. Esprime la sua volontà nel collaborare con le istituzioni per snellire la macchina burocratica legata alle fasi istruttorie dei bandi. L'Assessore evidenzia l'impegno già intrapreso per il rispetto dei concetti di legalità in tutte le fasi istruttorie, in collaborazione con la Prefettura, anche al fine della futura pubblicazione dei bandi sulle *strade rurali*, sulla *videosorveglianza* e sul recupero dei manufatti rurali. Invita l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni) ad essere collaborativa chiedendo di attivare, ove necessario, le conferenze di servizio decisorie ai sensi della Legge n.241 del 1990 affinché tutti gli Enti esprimano decisioni attive entro un periodo definito, favore della semplificazione delle procedure.

L'assessore ricorda che, come chiesto dal partenariato, nell'anno 2021 è stato effettuato lo scorrimento delle graduatorie relative alle S.M. 4.1.a e S.M. 4.2, rimaste bloccate per diversi anni a causa dei ricorsi.

Conclude l'intervento mostrandosi favorevole ad ogni forma di collaborazione con il partenariato per la pubblicazione di bandi mirati ad una maggiore funzionalità oltre che valorizzazione delle aree rurali pugliesi ad oggi antropizzate per più del 43% ed evidenzia la futura pubblicazione di bandi per la selezione del personale.

Riprende la parola **l'AdG** che da evidenza del **punto 3) all'ODG**, ovvero **APPROVAZIONE DELLA RAA** con la previsione di rimodulazione del piano finanziario. Nel dettaglio il prof. Nardone specifica che alla luce di *15 milioni 724 mila euro* di fondi FEASR da togliere dal programma per poter procedere, si prevede il recupero di fondi non ancora impegnati dalla Misura 1, dalla Misura 8, dalle Misure Forestali per *5 milioni di euro* circa, dalla Misura 16 per *4 milioni di euro* circa, dalla Misura 19 per circa *1,8 milioni di euro*, mentre sulla Misura 21 circa *3 milioni e 370 mila euro* risultano impegnati ma non spesi.

In merito **interviene l'Assessore** che specifica che la rimodulazione riguarderà le somme che non hanno ancora impegnato giuridicamente la Regione scongiurando eventuali problemi conseguenti. Segue **l'AdG** il quale specifica che le risorse saranno ritagliate dalle S.M. 19.1, 19.2., 19.3 e 19.4 poiché minime per poter dare avvio a nuovi bandi.

Prende la parola la **dott.ssa Ingrid Brownrigg (Servizi della Commissione Europea)** in merito alla proposta di ritagliare i fondi dalla Misura 8. La stessa ritiene che, nell'ottica della comunità europea di far parte del *Green Deal*, sarebbe problematico togliere fondi dalle Misure Forestali considerando che gli interventi di riqualificazione delle foreste risultano propedeutiche al miglioramento del clima ambientale. Pertanto invita l'Assessore a trovare un'altra strategia di intervento.

Prima di rispondere **l'Assessore** passa la parola al dott. **Gianni Porcelli (Confagricoltura Puglia)** che si dimostra concorde con il pensiero esposto dalla dott.ssa Brownrigg e allo stesso tempo sottolinea che la Puglia è una Regione dotata di un intenso sistema olivicolo che da una parte garantisce la produzione e dall'altra aiuta il miglioramento del clima ambientale.

All'osservazione della dott.ssa Brownrigg risponde anche **l'AdG** che giustifica la scelta di togliere i fondi dalle Misure che hanno speso meno rispetto ad altre. Pertanto ritiene che la Regione debba perseguire tale proposta, che rispetterà comunque il tasso delle spese ambientali e ringrazia la dott.ssa Brownrigg per aver esposto la sua perplessità funzionale per un maggior approfondimento della logica delle scelte fatte.

Interviene il dott. **Carmelo Rollo (LegaCoop)** che, seppur concorde con la previsione di rimodulazione del piano finanziario così come prospettata dall'AdG, avanza la sua riflessione sul perché la spesa non sia andata avanti per le Misure Forestali.

Risponde **l'AdG** specificando che su *110 milioni di euro* circa stanziati sulle Misure Forestali, l'AdG ha bandito il 90% di risorse con una percentuale del 49% di concessioni. Tale percentuale è dettata dagli esiti delle istruttorie spesso bloccate da adempimenti obbligatori, ovvero conferenze di servizi, pareri VINCA etc. L'AdG specifica inoltre che l'inizio effettivo dei lavori, in ambito forestale, spesso subisce ulteriori influenze stagionali. Infatti su *110 milioni di euro* disponibili il dato effettivo della spesa è di circa *15 milioni di euro*. Pertanto tali dati, piuttosto bassi, giustificherebbero a Bruxelles la scelta di tale rimodulazione finanziaria.

Interviene il dott. **Pasquale Devita (ANCI Puglia)** che, in merito alle problematiche appena evidenziate, ritiene che spesso gli enti locali siano corresponsabili di tali ritardi e invita la Regione a non distogliere l'attenzione politica dalle aree boschive in quanto elemento di grande importanza per il territorio, per l'Europa e per le strategie ambientali future.

Conclude il dibattito l'Assessore Pentassuglia mettendo a votazione i punti 2° e 3° all'OdG che ottengono esito favorevole all'unanimità e passa al **punto 4) all'ODG** ovvero **APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DI MISURA, SOTTOMISURA DEL PSR 2014-2020 ANCHE IN FUNZIONE DELLA TRANSIZIONE 2021-2022** cedendo la parola al dott. **Francesco Ranieri (Responsabile monitoraggio valutazione PSR)** per l'approvazione della RAA 2021.

Il **dott. Francesco Ranieri** specifica che tale documento, da inviare entro il 30 giugno 2022 tramite la piattaforma SFC, sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato e pertanto procede ad una esposizione sintetica dello stesso: il *capitolo 1* fa riferimento alle informazioni chiave sull'attuazione del programma e riporta una sintesi in cui vengono esposti i numeri principali dello stesso in termini di indicatori di target; il *capitolo 2* invece è dedicato ai progressi del piano di valutazione con i principali risultati dell'andamento del programma e con i dati relativi all'informazione e alla comunicazione; il *capitolo 3* riporta le misure adottate dall'Autorità di Gestione per favorire l'efficace attuazione del programma con particolare riferimento agli incontri propedeutici alla definizione dei nuovi criteri di selezione, agli incontri bilaterali con la commissione e con la DG Agri, ai comitati di sorveglianza stessi e alle modifiche al programma; il *capitolo 4* fa riferimento al piano di attuazione dell'assistenza tecnica e al piano della Rete Rurale Nazionale; infine ci sono i capitoli dedicati agli strumenti finanziari, in particolare il *capitolo 10*, con riferimento all'avanzamento dello strumento finanziario del FEI, e il *capitolo 11* con tutti gli output del programma. Il dott. Ranieri specifica che questo documento è oggetto di approvazione invitando i partecipanti a presentare eventuali osservazioni.

Interviene la **dott.ssa Ingrid Brownrigg (Servizi della Commissione Europea)** evidenziando che il tema del disimpegno, di particolare rilevanza, non si evince specificatamente in una sezione dedicata del documento e suggerisce di evidenziarlo in modo specifico suggerendo di farlo nella sezione 1, parte 1C, dove si parla della informazione chiave sull'attuazione del PSR, e nella parte 5 dove si parla dell'ex-ante.

Risponde il **dott. Francesco Ranieri (Responsabile monitoraggio valutazione PSR)** che prende atto delle osservazioni specificando che il testo sarà implementato per meglio rappresentare la dinamica annuale dell'andamento N+3, con richiamo particolare al disimpegno e alla richiesta di deroga.

Conclude il dibattito l'Assessore Pentassuglia mettendo a votazione il 4° punto all'OdG, con esito favorevole all'unanimità e passa al **punto 6) all'ODG** ovvero **INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ** superando il punto 5) poiché il dott. Buscemi assente temporaneamente.

In merito prende la parola la **dott.ssa Francesca Cecca (Ufficio comunicazione PSR)** che fornisce una breve esposizione di quanto realizzato nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione del PSR 2014-2022. La dott.ssa Cecca rappresenta le attività principali ovvero *comunicazione digitale, public relation, customer satisfaction* e tutta l'attività di informazione, formazione e comunicazione attuata sul canale digitale. Dà evidenza degli strumenti più utilizzati, ovvero il sito web, l'app del PSR Puglia quale prima app realizzata in Italia, i canali social utilizzati nell'ambito della comunicazione istituzionale della Regione Puglia per veicolare in maniera capillare tutto ciò che è afferente al PSR.

La dott.ssa Cecca descrive il funzionamento dello sportello informativo fisico e digitale attuato attraverso un *form* accessibile dal sito web e via mail indirizzando le varie richieste ai Responsabili di Misura. Inoltre dà evidenza dei costanti comunicati stampa, rapporti con i media e interazione con la RRN, quale elemento importante che si concretizza annualmente con i progetti *Rural for Learning*, avviati nel 2017 aventi un target ben preciso, ossia i giovani individuati negli istituti agrari e nelle università. La dott.ssa Cecca specifica che il progetto del Rural for Learning si sviluppa in diverse fasi, con lezioni online, 'talk and sunsets' ed invitando operatori di settore al fine di raccontare le buone pratiche per poi concludere con l'esperienza in campo. La dott.ssa Cecca specifica che la Puglia è stata una delle 4 regioni promotrici del PSR e conclude evidenziando che nel primo semestre 2022 è stato avviato un nuovo progetto che ha fra i temi chiave quello legati al ruolo delle donne e dei giovani, quello dell'innovazione, della transizione ecologica e

digitale nel contesto della politica di sviluppo rurale e che proseguirà a settembre con un'attività sul campo assieme alle altre regioni partecipanti.

Interviene **Ingrid Brownrigg (Servizi commissione europea)** che si complimenta per il programma di comunicazione.

Prende la parola **Francesco Contò (Università regionali campo veterinario)** che si complimenta per il programma inerente al Piano della Comunicazione e ribadisce che per le future programmazioni sarebbe interessante avviare maggiori rapporti con le università anche alla luce della NEXT GENERATION. Infatti, specifica il prof. Contò, che il piano della comunicazione e di informazione dovrebbe avere maggiore ripercussione nelle aree interne del territorio regionale al fine di motivare i giovani a investire nel territorio di appartenenza. Inoltre invita la Regione Puglia a *'obbligare'* le università al dialogo costruttivo sulla nuova programmazione per prevedere le tipologie di impatto sul territorio nei prossimi vent'anni ed evitare l'emarginazione di parti del territorio. Altra osservazione è rivolta all'inclusione sociale degli immigrati nella Regione che preferiscono transitare dalla Puglia per spostarsi nei paesi del Nord Europa. Il prof. Contò conclude suggerendo di investire sui dissalatori al fine di utilizzare l'acqua del mare per *'dare una mano'* all'agricoltura.

Risponde l'**Assessore** ricordando che nella città di Brindisi è già presente un dissalatore per l'irrigazione dei vigneti. Inoltre ribadisce che l'università ha avuto un ruolo determinante nella discussione del PNRR. L'Assessore conclude con l'impegno di collaborare con il partenariato sul tema dell'AQP circa la sua evoluzione a partire dal 2023.

L'Assessore passa al **punto 5) all'ODG** ovvero **INFORMATIVA SULLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE IN ITINERE** passando la parola al **dott. Virgilio Buscemi, in rappresentanza della società Lattanzio KIBS**. Il dott. Buscemi comunica che nella futura programmazione 23-27 ci sarà un piano strategico della PAC chiamato PSP che avrà una valutazione del piano e ricorda che la società Lattanzio KIBS si sta occupando della valutazione di nove PSR in Italia con notevole presenza sul campo. Dall'esperienza della valutazione e dall'ascolto di molte regioni tra cui la Regione Puglia, il dott. Buscemi declina la valutazione a livello regionale in tre *'elementi chiave'*:

1. la valutazione è più efficace quando è prossima a chi gestisce e decide le politiche per meglio comprendere i fenomeni secondo l'esigenza della Regione;
2. secondo elemento è la trasparenza; la valutazione al livello regionale può essere un elemento di diffusione di democraticità anche verso il partenariato perché la valutazione aiuta a meglio capire quali sono i difetti del nostro sistema per poterlo migliorare;
3. la valutazione a livello regionale è più utile rispetto all'efficacia dei programmi anche se gli stessi devono essere condivisi con Ministero e Commissione europea.

Il dott. Buscemi passa la parola alla collega **dott.ssa Paola Paris** che identifica gli ambiti di interesse della Regione specificando che l'obiettivo della valutazione è restituire alla Regione elementi sulla realtà in cui il PSR interviene. Ricorda che il PSR si rivolge prevalentemente alle aziende agricole e agli interventi infrastrutturali; pertanto è stato indispensabile un confronto con esperti del settore per caratterizzare i gruppi di aziende agricole che operano nella Regione, con l'identificazione di *14 cluster*

osservandone le caratteristiche mediante *indagini campionarie* e capire in quali cluster si inseriscono i beneficiari del PSR.

La dott.ssa Paris evidenzia che dalla valutazione sono emerse tre macro temi:

- *competitività e mercato;*
- *ambiente e clima;*
- *legami col territorio.*

Infatti da due indagini campionarie a cui hanno risposto n. 150 aziende, è emerso che la Regione Puglia è legata a un comparto produttivo piuttosto articolato. Dal punto di vista dell'*aspetto ambientale* sono emerse diverse modalità di sviluppare investimenti mirate alla sostenibilità delle modalità produttive. Successivamente la dott.ssa Paris dà evidenza della valutazione dello stato di attuazione della Misura 9, attuata in poche regioni di Italia, tra cui la Puglia, con la promozione di potenzialità significative, ovvero fare sistema tra le aziende agricole favorendo la costruzione di OP nel settore olivicolo, caseario, e vitivinicolo. A seguire la dott.ssa affronta il tema degli strumenti finanziari quale ambito su cui la Regione Puglia ha investito molto, aderendo al FEI e creando dei Confidi per rafforzare e dare al territorio più strumenti di quelli identificati anche a livello nazionale. In merito tale tema, piuttosto complesso, ha visto la Puglia tra le regioni che ha avuto, rispetto al FEI, la maggiore adesione in Italia, ovvero circa n. 15 destinatari. Tale dato è emerso da *analisi desk* e da *testimonianze privilegiate*, quali istituti di credito con cui la Regione ha sottoscritto delle convenzioni, oltre a un destinatario del FEI. L'esito di tale valutazione ha evidenziato una scarsa adesione ai fondi FEI e Confidi a causa di bandi più competitivi, come le Misure avviate durante la pandemia da Covid più convenienti dal punto di vista finanziario. In merito la dott.ssa Paris suggerisce di rafforzare gli strumenti ibridi di finanziamento, agevolando l'accesso dei giovani agricoltori al FEI piuttosto che le aziende già avviate. In tale obiettivo uno strumento importante è la comunicazione per il coinvolgimento di tutti i soggetti, oltre agli istituti di credito, che hanno diretto contatto con i beneficiari. Infine si affronta l'ultimo punto che riguarda la valutazione libera e l'autovalutazione, evidenziando il supporto metodologico dato ai GAL che hanno restituito dei risultati positivi sull'approccio integrato negli obiettivi dei fondi FEASR e FEAMP.

Riprende la parola l'Assessore che passa al **PUNTO 7) all'ODG**, ovvero **INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE** e cede la parola al **dott. Giuseppe Clemente (funzionario regionale)**.

Il dott. Clemente dà dimostrazione delle modalità con cui la gestione delle domande è garantita attraverso procedure certe e codificate da parte della Regione e da Agea, quali azioni **preventive**, azioni **correttive** e azioni di **monitoraggio**. Nel dettaglio espone il funzionamento dello strumento utilizzato, ovvero il SISTEMA INFORMATIVO PER LA VALUTAZIONE E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) quale sistema di verifica puntuale dei beneficiari a livello di impegno, criteri di selezione e obblighi attraverso dei passi di controllo ai sensi dell'art. 62 del Regolamento UE n. 1305 del 2013. Grazie a tale sistema, specifica il dott. Clemente, il funzionario non ha margini di discrezionalità in fase istruttoria poiché valuta le domande attraverso le check list di controllo applicando, all'occorrenza, delle azioni correttive.

Il dott. Clemente evidenzia che oltre al VCM, ogni ICO, ovvero impegno, criterio e obbligo di chi riceve gli aiuti del PSR, è regolato per le istruttorie attraverso gli elementi di controllo, i cosiddetti passi. Evidenzia a seguire l'aggiornamento costante degli ICO alla luce della semplificazione delle fasi istruttorie e la partecipazione dei richiedenti al procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241, con riferimento agli articoli 6 e 10, ovvero *soccorso istruttorio* e *preavviso di rigetto*. Tali procedimenti garantiscono la

qualità delle istruttorie anche in presenza di anomalie di difficile risoluzione. Ulteriore aspetto sulla qualità delle istruttorie riguarda il Regolamento UE n. 809 del 2014 che disciplina i controlli in loco e le modalità di campionamento delle domande.

Il dott. Clemente continua con la rappresentazione di una tabella contenenti dati presenti nel SIAN sull'esito dei controlli in loco per le misure strutturali e, con in riferimento all'annualità 2021, evidenzia che sono state sottoposte a controlli in loco n. 417 domande su 6.499 totali, ovvero il 6,42%, quindi oltre la percentuale del 5% prevista dal regolamento comunitario, per un importo richiesto a controllo in loco di circa *euro 12 milioni e mezzo* e con sanzioni su n. 43 domande, con una percentuale dello 0,84%, per un importo di circa *106 mila euro*.

Il dott. Clemente passa ai dati sulle Misure a Superficie con analisi dal 2016 fino al 2021 dove sul totale di n. 11.373 domande presentate, i controlli in loco hanno riguardato n. 431 domande, le violazioni hanno interessato n. 182 domande con riduzioni per n. 146 domande; le violazioni fanno riferimento all'articolo 35 del regolamento 809/2014 e sono distinte per entità, gravità e durata. Tali valutazioni hanno portato al piano di attuazione del tasso d'errore dove, in presenza di percentuale di sanzione di errore intorno al 2%, c'è stato l'*alert* da parte della Regione e di AGEA per analizzare le criticità.

Il dott. Clemente evidenzia le maggiori anomalie riscontrate nelle domande rilasciate tra cui il mancato mantenimento della disponibilità dei terreni e della superficie di oggetto di impegno che causano il blocco delle istruttorie sino alla decadenza degli aiuti. Infine si fa riferimento ai ricorsi presentati nel 2021 e nel 2022, con gran parte di questi ancora pendenti, suddivisi tra ricorsi gerarchici, ricorsi giurisdizionali e i ricorsi al capo dello stato. Il 2022 infatti conta n. 31 ricorsi gerarchici per le misure strutturali, di cui n. 7 con esito positivo, n. 4 parzialmente positive, e n. 18 rigettate e negative. Per le Misure a Superficie si contano solo n. n. 8 ricorsi nel 2022, di cui n. 2 in corso di definizione e n. 6 sono state negative. Il dott. Clemente infine presenta una tabella riportante i ricorsi giudiziari, dove per le Misure Strutturali nel 2022 sono stati presentati n. 5 ricorsi giurisdizionali, al Tar o al capo dello stato, ne sono stati rigettati n. 1, e n.4 sono ancora pendenti. Per le Misure a Superficie invece si contano n. 6 ricorsi giudiziari, n. 4 sono ancora pendenti e una rigettata.

Riprende la parola **l'Assessore** che ringrazia **il dottor Clemente** e passa la parola al **sindaco De Vita rappresentante dell'ANCI Puglia**. Il dott. De Vita esprime una valutazione positiva sull'andamento del PSR in generale e sulla capacità politica di aver ricomposto un PSR dilaniato dalla tempistica, dai ricorsi al Tar e da altri fattori. Considerato che il PSR promuove la valorizzazione della viabilità rurale, dei boschi, della ruralità, e delle aree interne, il dott. De Vita suggerisce di porre attenzione al futuro e rivolgendosi all'Assessore fa riferimento al PNRR quale strumento nato per aiutare le aree marginali onde evitarne il fallimento. Conclude elogiando la sinergia del PSR e la strategia nazionale delle aree interne mirata a dare un'equa opportunità a tutto il territorio.

L'Assessore Donato Pentassuglia ringrazia il dott. De Vita per l'intervento e pone l'attenzione sull'asse uno, evidenziando l'importanza che il PSR ha dato alle aree svantaggiate e alle diverse aree territoriali mettendole tutte in rete al fine di rendere più equo e giusto ogni azione a favore delle comunità pugliesi.

L'Assessore ringrazia la platea per la partecipazione al Comitato di Sorveglianza nonché tutti coloro che sono intervenuti rimandando la discussione sui diversi temi affrontati a incontri futuri anche nell'ottica dei lavori sul secondo semestre del 2022. Infine ringrazia la DG Agri, la dottoressa Ingrid Brownrigg e AGEA, il dottor Federico Steidl per la puntuale presenza e tutta la platea per la partecipazione attiva e collaborativa guardando alle grandi sfide del futuro, seppur nebuloso, con l'attenzione sempre rivolta alla strategica azione del piano nazionale, del piano di sviluppo rurale e del PNRR.